



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DILEF**  
DIPARTIMENTO  
DI LETTERE  
E FILOSOFIA

**Decreto n. 14109**

**Anno 2017**

*Prot. n. 189699 - III/13 del 19.12.2017*

**Bando per l'attivazione e selezione per titoli e colloquio di n. 1 assegno di ricerca a totale carico dell'Area Umanistica per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'Art. 22 della Legge 240/2010**

### **IL DIRETTORE**

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 22, in materia di assegni di ricerca ed in particolare il comma 4, lettera b);
- VISTA la Legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 335 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 127 del 15 maggio 1997 e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo di attuazione della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, Codice sulla protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTO il Decreto Rettorale n. 83901 (654)/2015 del 22 giugno 2015 di emanazione del "Regolamento per il conferimento di Assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 marzo 2011 n. 102 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente dell'11 marzo e del 25 marzo 2011 che stabiliscono l'importo lordo annuo massimo degli assegni di ricerca;
- VERIFICATA, a cura del Direttore di Dipartimento, la disponibilità per la copertura finanziaria dell'importo degli assegni di cui al presente bando;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia del 13.12.2017 che approva l'apertura di una nuova selezione per n. 1 assegno di ricerca totalmente finanziato dalla struttura con un costo di € 23.786,76 (€ 19.367,00 annui, al lordo degli oneri previdenziali a carico dell'assegnista) che graverà sul Fondo Strategico di Ateneo 2015 per il quale il prof. Mario Labate ha chiesto proroga fino al novembre 2018 e sul Progetto Firb (costi generali) di cui è responsabile il dott. Giovanni Zago

## DECRETA

l'emanazione del seguente bando di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n. 1** assegno dell'Area Umanistica.

**Bando di selezione, per titoli e colloquio per n. 1 assegno dell'Area Umanistica per lo svolgimento di attività di ricerca.**

### Art. 1

E' indetta una selezione, per titoli e colloquio, a **n. 1 assegno** per lo svolgimento di attività di ricerca da svolgersi come sotto indicato:

SETTORE DISCIPLINARE	PROGRAMMA DI RICERCA	REQUISITI CURRICULARI E TITOLI DI STUDIO AI SENSI DELL'ART. 3 DEL REGOLAMENTO	INDIRIZZO DELLA STRUTTURA DI AFFERENZA	NUMERO ASSEGNI
L-FIL-LET/04	<b>Ricerche sulla rappresentazione dei luoghi e degli spazi pubblici e privati della <i>Graeca urbs</i> nel <i>Satyricon</i> di Petronio</b>  Responsabile scientifico: <b>Prof. Mario Labate</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Dottorato di Ricerca in discipline classiche (o PhD equivalente conseguito all'estero)</li><li>- Competenza nelle lingue classiche (Greco e Latino)</li><li>- Provata attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche nell'area di interesse</li></ul>	<b>Piazza Brunelleschi, 4 50121 - Firenze</b>	<b>1</b>

*Il programma dettagliato della ricerca è parte integrante del seguente bando (pag. 8).*

### Art. 2

#### Conferimento dell'assegno - Rinnovi

Ai selezionati, secondo le modalità indicate nel successivo art. 9, sarà conferito un assegno pari a € **19.367,00** annui, al lordo degli oneri previdenziali a carico dell'assegnista, che sarà erogato in rate mensili posticipate.

Tale assegno è conferito per la durata di **1 anno con decorrenza 1.3.2018** e potrà eventualmente essere rinnovato nel limite massimo di **sei anni** complessivi con lo stesso soggetto, come normato dall'art. 22 della L. 240/2010, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata massima complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni e dei contratti di cui all'articolo 24 della L. 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 4 dell'art. 3 del Regolamento, non può in ogni caso superare quanto previsto dalla normativa vigente. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il rinnovo è comunque subordinato ad una positiva valutazione dell'attività svolta da parte del responsabile della ricerca e di una Commissione di Dipartimento, oltre che alla effettiva disponibilità dei fondi di budget.

### Art. 3

#### Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti titoli di studio e requisiti curriculari:

- Dottorato di Ricerca in discipline classiche (o PhD equivalente conseguito all'estero)
- Competenza nelle lingue classiche (Greco e Latino)
- Provata attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche nell'area di interesse

I titoli di studio conseguiti all'estero, che non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati, unicamente ai fini della selezione, dalla commissione giudicatrice. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

I vincitori, nel caso in cui abbiano conseguito il titolo di studio in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovranno trasmettere alla Struttura, con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande di ammissione, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, entro trenta giorni dal decreto di approvazione degli atti della selezione. Verrà disposta la decadenza dal diritto alla stipula del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano alla Struttura entro tale termine.

I requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Ai fini della valutazione del titolo di dottore di ricerca, la discussione della tesi deve essere precedente rispetto all'inizio della procedura di valutazione dei titoli da parte della Commissione.

#### **Art. 4**

##### **Presentazione delle domande e dei titoli**

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo il fac-simile di cui all'**allegato 1**, dovrà essere indirizzata al **Direttore del Dipartimento di Lettere e Filosofia, Piazza Brunelleschi, 4 – 50121 Firenze** e inviata a mezzo raccomandata con avviso di ritorno **entro il giorno 23.1.2018 a pena di esclusione**.

Le domande potranno essere presentate anche direttamente dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 al **Dipartimento di Lettere e Filosofia, Piazza Brunelleschi, 4 – 50121 Firenze** che rilascerà apposita ricevuta. Il termine ultimo per la consegna è, **a pena di esclusione, il 23.1.2018 alle ore 13.00**.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro postale.

**La data del colloquio è fissata alle ore 15.00 del giorno 8.2.2018 presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, sede di Piazza Brunelleschi, 4 - Firenze.**

**Tale indicazione vale a tutti gli effetti come notifica di convocazione.**

Nella domanda, il candidato dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello), sotto la propria responsabilità:

- a) l'esatta denominazione della selezione cui intende partecipare, indicando necessariamente l'area e la ricerca di cui al precedente art. 1;
- b) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, **la residenza** ed il recapito eletto agli effetti della selezione (specificando sempre il CAP ed il recapito telefonico);
- c) la cittadinanza posseduta;
- d) i titoli accademici con l'indicazione dell'istituzione che li ha rilasciati e della data di conseguimento;
- e) eventuale iscrizione al corso di Dottorato di ricerca o PhD;
- f) eventuali titolarità di assegni di ricerca relative a precedenti periodi svolti ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010;
- g) eventuali ulteriori titoli di studio posseduti;
- h) di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste nell'art. 10 del presente bando;
- h) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- l) di essere a conoscenza della data di selezione come pubblicata nel bando.

Sulla busta dovrà essere indicata chiaramente la dicitura:

**“Domanda di ammissione alla selezione per n. 1 assegno di ricerca dal titolo: “Ricerche sulla rappresentazione dei luoghi e degli spazi pubblici e privati della *Graeca urbs nel Satyricon* di Petronio”.**

## Art. 5

### Documentazione da allegare alla domanda

Ai fini della valutazione della documentazione presentata, i candidati dovranno allegare alla domanda:

1. Curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento delle specifiche attività di ricerca debitamente documentato.
2. tutti i titoli scientifici e le pubblicazioni che il candidato ritenga utili, prodotti in originale oppure in fotocopia semplice, nel qual caso gli interessati ne dichiareranno sotto la propria responsabilità e secondo la dichiarazione sostitutiva allegata (**Allegato 2**), la conformità all'originale (la dichiarazione potrà essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto, oppure presentata già sottoscritta accompagnata da una fotocopia del documento d'identità).
3. traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa, ovvero, i titoli conseguiti all'estero, tradotti e legalizzati nelle forme previste dall'art. 3 della presente selezione, qualora i candidati fossero già in possesso della traduzione legalizzata.
4. I cittadini della Comunità Europea potranno dichiarare la conformità all'originale dei titoli conseguiti nell'ambito dell'U.E. come previsto nel precedente punto 2.
5. Elenco sottoscritto e datato dei titoli, pubblicazioni, attestati e quant'altro allegato (**Allegato 4**).

Al fine di consentire il successivo inserimento dei dati relativi al contratto per assegnista nella banca dati MIUR, **dovrà essere compilata integralmente e sottoscritta dal candidato**, la Scheda CINECA (**Allegato 3**), il cui contenuto dovrà coincidere con quanto riportato nella domanda.

Tali dati, qualora il candidato risulti vincitore, confluiranno anche nel sito individuale MIUR <https://loginmiur.cineca.it> al quale l'assegnista potrà accedere previa registrazione.

Non saranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione. L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi postali.

**Per quanto riguarda la data del colloquio vale come notifica a tutti gli effetti quanto riportato nell'art. 4 del presente bando.**

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

## Art. 6

### Composizione della Commissione giudicatrice

Le Commissioni giudicatrici, nominate alla scadenza del bando con Decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere e Filosofia, su designazione del Consiglio dell'Unità Amministrativa, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, saranno composte da tre membri scelti fra professori di ruolo e ricercatori appartenenti all'area scientifica in cui sarà svolta l'attività di ricerca.

La Commissione può essere integrata da un rappresentante dell'eventuale ente finanziatore.

Della Commissione farà parte comunque il Responsabile della ricerca con il quale il titolare dell'assegno dovrà collaborare. La Commissione può essere integrata da un rappresentante dell'eventuale ente finanziatore. Della Commissione farà parte comunque il Responsabile della ricerca con il quale il titolare dell'assegno dovrà collaborare.

## Art. 7

### Valutazione dei titoli e colloquio

La Commissione procederà ad una valutazione comparativa dei candidati formulando un giudizio analiticamente motivato e identificando il nominativo del candidato che risulta vincitore. A parità di punteggio precede in graduatoria il candidato più giovane di età.

Per la valutazione dei candidati la Commissione disporrà di 100 punti, **60** dei quali da attribuire complessivamente ai titoli e al curriculum scientifico professionale del candidato ed i restanti **40** punti da riservare al colloquio.

**La valutazione dei titoli verrà effettuata prima del colloquio.**

La Commissione procederà preliminarmente alla attribuzione dei punteggi complessivi tra le voci valutabili, dei titoli e del curriculum, come di seguito indicato:

- titoli di studio, ulteriori rispetto ai requisiti richiesti per l'ammissione: fino ad un massimo di 20 punti
- curriculum scientifico professionale: fino a d un massimo di 40 punti

Nell'ambito del colloquio la Commissione procederà ad accertare, tra le altre, la conoscenza della materia oggetto della valutazione, la chiarezza espositiva e la qualificazione del candidato a svolgere la ricerca oggetto del bando.

Degli esiti della valutazione finale sarà data comunicazione da parte della Commissione mediante apposito verbale, da inoltrare al Direttore dell'unità amministrativa ai fini dell'approvazione degli atti.

**Gli esiti della valutazione verranno resi pubblici sul sito di Ateneo.**

Dei risultati della selezione verrà data comunicazione personale ai selezionati a cura del Dipartimento. Avverso il decreto di approvazione degli atti è ammesso reclamo al Direttore dell'Unità amministrativa entro dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione, ai sensi del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

#### **Art. 8 Assicurazione**

Il titolare dell'assegno è tenuto a stipulare una polizza assicurativa contro il rischio di infortuni inerenti l'attività di ricerca oggetto del contratto e potrà usufruire dell'assicurazione stipulata dall'Ateneo per la garanzia infortuni (indicazioni sul sito internet di Ateneo alla pagina <http://www.unifi.it/vp-3514-schema-tipo-di-contratto-per-collaborazione-ad-attivita-di-ricerca.html#assicurazioni>). Per gli assegni di sola ricerca la copertura assicurativa per la tutela giudiziaria è a carico del singolo assegnista.

#### **Art. 9 Contratto e documenti di rito**

Il Dipartimento provvede a convocare i vincitori della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto che regoli la collaborazione all'attività di ricerca, previo accertamento sulla effettiva disponibilità dei fondi.

Al contratto deve essere allegata copia della polizza indicata nel precedente articolo.

I vincitori saranno tenuti, al momento della firma del contratto, a presentare i seguenti documenti:

- una fotocopia di un documento di identità
- una fotocopia del codice fiscale
- copia del permesso di soggiorno per motivi compatibili con l'assegno (solo per i cittadini extracomunitari).

#### **Art. 10 Proprietà intellettuale**

Le invenzioni effettuate nell'ambito dell'attività di ricerca sono regolate dal "Regolamento relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte da personale universitario - D.R. 595/2013" che all'art. 2 prevede quanto segue: *"Il diritto al brevetto sulle invenzioni effettuate da Ricercatori dell'Ateneo in occasione di attività di ricerca, che non sia stata finanziata in tutto o in parte, da soggetti privati ovvero realizzata nell'ambito di specifici progetti di ricerca finanziati da soggetti pubblici diversi dall'Università, spetta all'inventore o ai coinventori, ai sensi dell'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (D. Lgs. n. 30 del 2005)."* Ai sensi dell'articolo n. 10 del suddetto Regolamento il Titolare dell'assegno, con la stipula del contratto, dichiara di accettare l'applicazione delle norme ivi indicate.

## **Art. 11**

### **Divieto di cumulo – Incompatibilità**

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca.

Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle Istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o PhD con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche. Il titolare dell'assegno non può essere in rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente all'Unità amministrativa (Dipartimento o Centro) ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera c) del vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Firenze.

## **Art. 12**

### **Sospensione del contratto**

L'attività di ricerca deve essere sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Durante il periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS è integrata fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno su fondi a carico dell'Ateneo.

Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità deve essere recuperato al termine della naturale scadenza del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere sospesa per malattia grave o per gravi motivi familiari e in tal caso i periodi di sospensione possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente responsabile e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.

In materia di congedo per malattia trova applicazione l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

I provvedimenti di sospensione sono disposti dal Direttore dell'Unità amministrativa sede della ricerca.

## **Art. 13**

### **Risoluzione del contratto**

Qualora l'assegnista non prosegua l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, su motivata richiesta del Responsabile della ricerca e con delibera del Consiglio della Unità amministrativa di ricerca, può essere disposta la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del c.c. I provvedimenti di risoluzione sono disposti dal Direttore dell'Unità amministrativa sede della ricerca.

## **Art. 14**

### **Recesso del titolare dell'assegno di ricerca**

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto, dandone preavviso al Direttore della struttura e al responsabile del progetto di ricerca almeno **trenta** giorni prima.

**La mancata comunicazione comporta la trattenuta del corrispettivo rapportata al periodo di mancato preavviso.**

## **Art. 15**

### **Frequenza corsi dottorato di ricerca**

Il titolare di assegno di ricerca può frequentare, anche in soprannumero e senza diritto alla borsa di studio, i corsi di dottorato di ricerca, fermo restando il superamento delle prove di ammissione e, se previsto, il pagamento del contributo per l'accesso ai corsi.

## **Art. 16**

### **Disposizioni in materia fiscale e previdenziale**

Si applicano agli assegni di ricerca, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni ed integrazioni, e in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni.

## **Art. 17**

### **Trattamento dei dati personali**

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo di attuazione del Codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del suddetto Regolamento.

## **Art. 18**

### **Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento è il dott. Daniele Busi, Piazza Brunelleschi, 4 – 50121 Firenze, tel. 055 2757878 - e-mail [daniele.busi@unifi.it](mailto:daniele.busi@unifi.it)

## **Art. 19**

### **Restituzione dei titoli**

I titoli presentati in originale o in fotocopia autenticata saranno restituiti, a richiesta dell'interessato, dal Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi – Firenze, trascorsi 60 giorni dalla pubblicazione degli atti. I candidati provvederanno, a loro cura e spese, dopo tale termine e comunque entro e non oltre 120 giorni dalla pubblicazione degli atti, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni; **scaduto tale termine l'Amministrazione non risponderà della conservazione delle pubblicazioni e dei titoli.**

## **Art. 20**

### **Norme finali e pubblicazione**

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative regolamentari in materia. Per informazioni di carattere prettamente scientifico riguardanti lo specifico progetto di ricerca, i candidati possono rivolgersi al Responsabile scientifico, **prof. Mario Labate** all'indirizzo di posta elettronica: [mario.labate@unifi.it](mailto:mario.labate@unifi.it)

Per informazioni di carattere amministrativo i candidati possono rivolgersi contattando il responsabile del procedimento di cui all'art. 18 del presente bando, ovvero l'unità di processo Servizi alla ricerca, all'indirizzo di posta elettronica [ufficio\\_assegni\\_di\\_ricerca@adm.unifi.it](mailto:ufficio_assegni_di_ricerca@adm.unifi.it)

Per informazioni sui servizi offerti ai visitatori ed ai ricercatori stranieri dall'Università, i candidati possono rivolgersi a: [welcomeservice@unifi.it](mailto:welcomeservice@unifi.it)

Il bando sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 7, comma 5, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di assegni di ricerca sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito del Dipartimento di Lettere e Filosofia.

Firenze, 19.12.2017

F.to

Il Direttore del Dipartimento  
Prof.ssa Anna Nozzoli

**“Ricerche sulla rappresentazione dei luoghi e degli spazi pubblici e privati della *Graeca urbs* nel *Satyricon* di Petronio”.**

Responsabile scientifico: **Prof. Mario Labate - (L-FIL-LET/04)**

Il presente programma per un assegno di ricerca ha lo scopo di approfondire e meglio definire alcuni aspetti della cultura materiale e del contesto spaziale, topografico e urbano del *Satyricon* di Petronio e la loro funzione nella complessa tessitura letteraria dell'opera.

Particolare oggetto di studio sarà la prima sezione del romanzo (capp. 1-99), che contiene tra l'altro uno degli episodi più famosi del *Satyricon*, la cosiddetta Cena di Trimalchione. Questa prima sezione è ambientata in una *Graeca urbs*, una città greca dell'Italia meridionale che non è stata finora identificata con precisione (Pozzuoli? Capua? Napoli?), sia perché il romanzo è frammentario, sia perché alcuni episodi (come la Cena o l'episodio di Quartilla immediatamente precedente) si svolgono in ambienti interni. Il paesaggio urbano, per quanto descritto in modo estremamente realistico, assume talora sfumature surreali e appare tutt'altro che familiare ai protagonisti, che trovano difficile orientarvisi.

L'ambientazione, inoltre, non è descritta in modo oggettivo: la visione che ne abbiamo è infatti mediata da quella, del tutto soggettiva, del protagonista-narratore, che la descrive secondo le sue suggestioni. Nella Cena, poi, la *domus* e tutto ciò che essa contiene appaiono finalizzati all'autorappresentazione del padrone di casa, un liberto arricchito che ambisce a essere all'altezza della ricca classe dirigente. Più o meno lo stesso avviene – sebbene con altre finalità – nell'episodio di Quartilla, che si svolge in uno o più ambienti all'interno dei quali i protagonisti si sentono smarriti e in cui la sacerdotessa di Priapo ha fatto allestire un banchetto e il necessario per i suoi scopi orgiastici.

Concorrono a complicare ulteriormente la nostra interpretazione del realismo petroniano le convenzioni del genere letterario, che sfortunatamente conosciamo pochissimo. Un'ambientazione di tipo basso e realistico, infatti, è tutt'altro che comune nella tradizione letteraria della prima età imperiale a noi nota, ma ci sono valide ragioni per ritenere che sia caratteristica del filone “comico-licenzioso” del “genere” romanzesco, del quale ci restano poche ed eterogenee testimonianze, fra le quali si annoverano, oltre alle *Metamorfosi* di Apuleio, alcuni frammenti di romanzi greci conservati su papiro e, probabilmente, i frammenti delle *Milesie* di Sisenna, che potrebbe essere stato il primo a importare a Roma questo tipo di narrazione. Altri possibili riscontri si possono rintracciare nella satira e nella palliata.

Tutti questi aspetti complicano notevolmente l'interpretazione dei *realia* che compaiono nel romanzo, i quali non possono essere letti soltanto alla luce delle testimonianze archeologiche che possediamo, ma necessitano di essere contestualizzati con attenzione. Infatti, le convenzioni del genere, l'ottica personale del protagonista-narratore, la funzionalizzazione di oggetti, ambienti e pratiche per finalità personalistiche, rendono particolarmente difficile distinguere lo straordinario dall'ordinario. L'incontro dell'anfitrione alle terme prima di cena (capp. 27-28), ad esempio, doveva essere un'abitudine diffusa, ma nella sua descrizione il protagonista concentra la propria attenzione anche su elementi che gli appaiono anomali e degni di nota: il suo sguardo, infatti, è attratto da un padre di famiglia che gioca con i servi con una palla verde pisello (perché?) e che non si abbassa a raccogliere la palla caduta, ma viene rifornito costantemente da uno schiavo (perché?). Questi elementi sono tanto peculiari da attrarre l'attenzione del protagonista, ma non lo sono abbastanza da essere definiti *res novae*, novità degne di nota, sulle quali il protagonista si soffermerà subito dopo.

Per uno studio degli aspetti della cultura materiale dei *Satyricon* sarà necessario passare preliminarmente in rassegna quelli ritenuti più rappresentativi alla luce del quadro generale sopra proposto e successivamente individuare singoli problemi da approfondire che ad oggi non siano stati sufficientemente studiati oppure non appaiano adeguatamente chiariti.



La persona selezionata dovrà svolgere ricerche di carattere filologico e archeologico/antiquario sul testo del *Satyricon*, relative in particolare ai seguenti temi: a) ricostruzione degli ambiti geografico-topografici coinvolti nella narrazione petroniana b) possibili identificazioni della città in cui si svolge la *Cena*; c) rappresentazione dei luoghi e degli spazi pubblici e privati d) struttura della casa di Trimalchione; e) composizione della *familia* di Trimalchione e funzione dei singoli membri. Si cerca uno studioso che disponga di buone competenze archeologico/antiquarie e topografiche, e che abbia una solida formazione storico-letteraria (con particolare riferimento alla letteratura latina di età augustea e giulio-claudia) e filologica, tale da permettere di studiare con autonomia di giudizio un testo ricchissimo di problemi testuali ed esegetici quale la *Cena* petroniana.

*F.to* Prof. Mario Labate

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERE IN CARTA LIBERA

Al

Il sottoscritto chiede di partecipare alla selezione di cui al bando emesso con Decreto del Direttore n. .... del .....per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca per le esigenze del Programma di Ricerca:.....  
.....  
.....  
dell'area.....presso il Dipartimento.....  
.....

**Consapevole che ai sensi degli artt.75 e 76 del 28/12/00 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca**

**DICHIARA**

Ai sensi degli art. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

Cognome ..... Nome .....  
Di essere nato a.....(provincia di.....) il .....  
Di essere residente a.....(provincia di.....)  
via.....cap.....  
con recapito agli effetti del concorso qualora diverso dalla residenza:  
città.....(provincia di.....)  
via.....CAP..... n. tel/cell.....  
codice fiscale.....e-mail .....

di possedere la cittadinanza.....

Dichiara inoltre

di possedere:

- il Diploma di laurea ai sensi del Vecchio Ordinamento in....., conseguito in data ..... presso l'Università di .....con voto.....
  
- la Laurea specialistica ex D.M. 509/99 e successive modificazioni e integrazioni appartenente alla Classe...../S in.....

conseguita in data..... presso l'Università di .....con  
voto.....

la Laurea magistrale ex D.M.270/04 appartenente alla Classe LM-  
.....in.....

.....conseguita in data..... presso l'Università di  
.....con voto.....

il seguente titolo di studio estero:  
..... conseguito in  
data.....presso l'Università di .....(.....)  
con voto.....

di essere iscritto al Dottorato di ricerca in .....  
(ciclo.....) presso l'Università di .....  
Iniziato in data ..... che terminerà in data .....  
( ) con borsa ( ) senza borsa

di possedere il titolo di Dottore di ricerca/PhD in .....

conseguito in data.....presso l'Università di.....  
ovvero la discussione della tesi di dottorato si svolgerà in data antecedente alla procedura di  
valutazione dei titoli da parte della Commissione (specificare data prevista discussione tesi)

di avere percepito borsa di studio di dottorato dal..... al.....

di non possedere il titolo di Dottore di ricerca

di non avere percepito borsa di studio di dottorato

di possedere il titolo di Specializzazione in .....  
conseguito in data.....presso l'Università di.....

di non possedere il titolo di Specializzazione

di essere stato titolare di assegno di ricerca (indicare per ogni titolarità di Assegno sede  
universitaria e relativo periodo)

- presso l'Università di.....dal .....al.....

- .....

di non essere stato precedentemente titolare di assegno di ricerca;

di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio e/o professionali ( *indicare tutti i dati  
necessari per una eventuale verifica da parte della struttura*):

.....

.....

.....

- di non incorrere nei divieti di cumulo e nelle incompatibilità previste nell'art. 10 del presente  
bando di selezione di cui sopra (*non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo  
conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare,  
con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca*). *Gli assegni per attività di ricerca  
non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti  
pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia  
e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle  
istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al  
titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente  
della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la  
partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con  
borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in  
aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.*

*Per l'incompatibilità derivante da rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, tra titolare dell'assegno e un docente appartenente all'Unità Amministrativa ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lettera c) della Legge 30 dicembre, n. 240 e secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2 lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze);*

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- di essere a conoscenza della data del colloquio, così come pubblicata nel bando.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali trasmessi con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 449 del 7 luglio 2004 e modificato con D.R. n. 1177 (79382) del 29 dicembre 2005, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del suddetto Regolamento.

Data, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Firma

Allegata copia del documento di identità oppure:

Ai sensi dell'art. 21, comma 2, D.P.R. 445/2000, attesto che la sottoscrizione della dichiarazione sopra riportata è stata apposta in mia presenza dal dichiarante Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, identificato con \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ rilasciato/a il \_\_\_\_\_

da \_\_\_\_\_ e preventivamente ammonito/a sulle responsabilità penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000)

Firenze, \_\_\_\_\_ L'incaricato \_\_\_\_\_

*(Spazio riservato all'autentica della firma)*

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà  
Resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a ..... il .....,  
residente a..... Via.....n.....

consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/00, n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

**DICHIARA**

- che le fotocopie sottoelencate sono conformi all'originale

- 1).....
- 2).....
- 3).....
- etc.....

data.....

Il Dichiarante

.....

Allegata copia del documento di identità oppure:

Ai sensi dell'art. 21, comma 2, D.P.R. 445/2000, attesto che la sottoscrizione della dichiarazione sopra riportata è stata apposta in mia presenza dal dichiarante Sig. \_\_\_\_\_, identificato con \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ rilasciato/a il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ e preventivamente ammonito/a sulle responsabilità penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000)

Firenze, \_\_\_\_\_ L'incaricato \_\_\_\_\_

*(Spazio riservato all'autentica della firma)*

## Scheda CINECA per Contratti di Assegni di Ricerca

(I DATI DI SEGUITO INSERITI DOVRANNO CORRISPONDERE A QUELLI INSERITI NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

### DATI ANAGRAFICI

Codice Fiscale (scrivere chiaro) \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Sesso \_\_\_\_\_ Data di nascita \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Comune di Nascita \_\_\_\_\_

Prov. di Nascita \_\_\_\_\_ Cittadinanza \_\_\_\_\_

### INDIRIZZI e CONTATTI

RESIDENZA: Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

DOMICILIO (RIFERIMENTO) (indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza)

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

DOMICILIO FISCALE (indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza)

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

E-MAIL \_\_\_\_\_ CELL. \_\_\_\_\_

### TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI:

(...) Titolo estero \_\_\_\_\_

( ) Laurea V.O \_\_\_\_\_

( ) Laurea Specialistica N.O. classe \_\_\_\_/S (\_\_\_\_\_)

( ) Laurea Magistrale N.O. classe \_\_\_\_-M (\_\_\_\_\_)

Conseguito presso l'Università di \_\_\_\_\_

In data \_\_\_\_\_ (A.A. \_\_\_\_/\_\_\_\_) con Voto \_\_\_\_\_

( ) Specializzaz. in \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_ A.A. \_\_\_\_/\_\_\_\_

Università di \_\_\_\_\_

( ) DOTTORATO DI RICERCA IN \_\_\_\_\_

conseguito in data \_\_\_\_\_ presso l'Università: \_\_\_\_\_

Ciclo \_\_\_\_\_ Data inizio \_\_\_\_\_ Data fine \_\_\_\_\_ durata in mesi \_\_\_\_\_

Borsa NO ( ) oppure SI ( ) dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_.al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ n. mesi \_\_\_\_\_

**ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE PROFESSIONALE** \_\_\_\_\_

Della Provincia di \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_

**DATI CONTRATTO**

Struttura di afferenza: \_\_\_\_\_

Estremi del bando: Decreto del Direttore n. \_\_\_\_\_ -del \_\_\_\_\_

Durata in mesi: \_\_\_\_\_ Data inizio contratto (gg/mm/aaaa) \_\_\_\_\_

Responsabile della ricerca \_\_\_\_\_

Titolo della Ricerca: \_\_\_\_\_

Settore di riferimento \_\_\_\_\_ Settori aggiuntivi (eventuali) \_\_\_\_\_

Data,

\_\_\_\_\_

firma

**ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA DOMANDA**

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) .....  
nato/a a .....(provincia di.....) il .....  
residente a.....(provincia di.....)

con recapito agli effetti del concorso:  
città.....(provincia di.....)  
via.....n.....CAP....., tel. ....

**ALLEGA**

alla presente domanda quanto segue:

- 1) .....
- 2) .....
- 3) .....
- 4) .....
- 5) .....
- 6) .....
- 7) .....
- 8) .....
- Etc...)

Data,

\_\_\_\_\_

firma